



Data di pubblicazione: 09/11/2018

Nome allegato: *Capitolato speciale d'appalto DirReg.pdf*

CIG: 76823668F8;

Nome procedura: *LAVORI DI MS SOSTITUZIONE INFISSI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DIREZIONE REGIONALE INPS EMILIA ROMAGNA, VIA MILAZZO 4,2 BOLOGNA.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Regionale Emilia Romagna
Area Professionale Tecnico-Edilizia

INPS – DIR.NE REG.LE
EMILIA-ROMAGNA
Ufficio Tecnico Edilizio
VIA MILAZZO 4/2 – 40121 Bologna



DIREZIONE REGIONALE INPS – EMILIA ROMAGNA

LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE INFISSI PIANO PRIMO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

DIREZIONE REGIONALE INPS Emilia-Romagna Via Milazzo 4/2 BOLOGNA.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Franca Caberletti

I TECNICI INCARICATI

Geom. Antonino Salvatore Di Stefano

Geom. Gian Paolo Carnevali

Geom. Corrado Bufi

SOMMARIO

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO	01
ART.2 QUADRO ECONOMICO	01
ART.3 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	01
ART. 4 – ELENCO DELLE LAVORAZIONI	02
<u>OPERE DA SERRAMENTISTA E DI FINITURA</u>	
<u>ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA</u>	
ART.5 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	04
ART.6 PROGETTO ESECUTIVO	04
ART.7 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE	04
ART.8 NORME GENERALI SU MATERIALI, COMPONENTI, SISTEMI ED ESECUZIONE E CERTIFICAZIONI	04
ART.9 CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI	05
ART.10 TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	05
ART.11 PENALI IN CASO DI RITARDO	05
ART.12 PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE	05
ART.13 INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	06
ART.14 LAVORI A CORPO	06
ART.15 VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA	07
ART.16 ANTICIPAZIONI	07
ART.17 PAGAMENTI	07
ART.18 CESSIONE DEL CONTRATTO	08
ART.19 VARIAZIONE DEI LAVORI	08
ART.20 PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI	08
ART.21 ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA	08
ART.22 NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE	08
ART.23 PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO / SOSTITUTIVO	08
ART.24 MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA	08
ART.25 PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	09
ART.26 OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	09
ART.27 SUBAPPALTO	09
ART.28 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	09
ART.29 PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI	10
ART.30 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	10
ART.31 CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	10
ART.32 DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)	10
ART.33 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE	10
ART.34 TERMINI PER IL COLLAUDO E L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE	10
ART.35 PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI	11
ART.36 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	11

Art.1 Oggetto dell'Appalto

1. Il presente Appalto ha per oggetto i **Lavori di Manutenzione straordinaria per SOSTITUZIONE INFISSI PIANO PRIMO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - Direzione Regionale INPS Bologna - PTL2018-01-EMR-0007** . **Trattasi di opere da serramentista e di finitura interna** che comprendono le lavorazioni e le forniture e posa in opera, opere compiute, dettagliatamente descritte nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Computo Metrico Estimativo e nell'elaborato grafico.
2. Sono compresi nell'Appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture, le provviste, le certificazioni, e quant'altro necessario per dare il lavoro completamente compiuto e adeguato alle vigenti normative, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo ed i relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'Art.1374 del Codice Civile.

Art.2 Quadro Economico

1. L'importo dell'Appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

QUADRO ECONOMICO		Importo
A)	Opere di finitura OS6 €	276.855,47 €
C)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso)	1.833,05 €
Totale Lavori		278.688,52 €
IVA 22%		61.311,47 €
Totale Appalto		339.999,99 €

2. Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'Art.131, comma 3, primo periodo, del Codice dei contratti e del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n.81 del 2008, che resta fissato nella misura determinata nella tabella di cui al comma 1, rigo 2.

Art.3 Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" come definito all'Art.3 c.1 lett. d) del Codice dei Contratti. L'importo del Contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
2. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Ai prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2011, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo comma 3, si applica il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara,.
3. I prezzi unitari di cui al comma 2, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'Appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'Art.106 del Codice dei contratti, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia.
4. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'Art.2, commi 2 e 3.

Art. 4 – Elenco delle lavorazioni

A) OPERE DA SERRAMENTISTA E DI FINITURA

N.O.	DESCRIZIONE
1	Smontaggio di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Sono altresì inclusi gli oneri relativi ad ogni movimentazione praticata in cantiere come l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio, il calo in basso, ecc.
2	Smontaggio di avvolgibili in legno o pvc, compreso lo smontaggio del rullo e dell'avvolgitore e la smuratura dei supporti. Sono altresì inclusi gli oneri relativi ad ogni movimentazione praticata in cantiere come l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio, il calo in basso, ecc.
3	Taglio a forza di muratura , anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguito a mano, per ripresa in breccia, a piccoli tratti, apertura di vani per alloggio cassonetti monoblocco isolante, compresa la cernita ed il riutilizzo del materiale di recupero, altresì e compreso la ripresa, le finiture e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: muratura in mattoni
4	Trasporto a discarica autorizzata e realizzata secondo il D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa loro caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010, con motocarro di portata fino a 1 mc, o mezzo di uguali caratteristiche, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica.
5	Compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti (art. 5 DM 27 settembre 2010).
6	Controtelaio in abete e/o metallo dello spessore di 2,5 cm, in opera, completo di idonee grappe per l'ancoraggio alla muratura e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte: di larghezza fino a 8 cm.
7	Cassonetto monoblocco isolante prefabbricato, realizzato con l'assemblaggio di un cassonetto ad elevate prestazioni termiche, dimensioni 30 x 30 cm, e spalle laterali composte da lastra in fibrocemento tinteggiabile o rasabile lato luce, pannello in poliuretano espanso ad alta densità o polistirene estruso, contenuto da due profili in alluminio, cassonetto per l'alloggio degli avvolgibili, realizzato in materiale isolante, dotato di bordi inferiori rinforzati con profili in alluminio, fornito completo di testate in ABS o legno, zanche di ancoraggio, supporti a sfere, rullo, calotta e puleggia, completo di manovra per avvolgibile manuale e quanto altro necessario per dare il lavoro fornito a regola d'arte, dimensione foro finestra finito: 60x200 - 80x200 - 100x200 - 120x200 - 210x200 - 160x200 - 120x270.
8	Avvolgibile a taglio termico con telo composto da stecche autoaggancianti con profilo esterno in alluminio laminato verniciato con vernice poliammidica ed interno in pvc autoestinguento classe 1 con interposta schiuma poliuretana, proprietà di isolamento certificato Rsh: 0,0815 m ² K/W; completo di supporti con cuscinetti a sfera, rullo, puleggia, cinghia, attacchi al rullo, guide fisse in alluminio ad U 25,5 x 30 mm, squadrette di arresto, avvolgitore a cinghia con cassetta in pvc incassata nella muratura, tappi d'arresto ed ogni altro accessorio, altezza stecca 55 mm, spessore 13,5 mm, peso circa 6,0 kg, in opera comprese le opere murarie e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.
9	Serramento realizzato in legno lamellare di abete con telaio 68 ÷ 78 x 70 ÷ 80 e battenti 68 ÷ 78 x 78 ÷ 88 ricavati da segati opportunamente stagionati, montato su controtelaio metallico da computarsi a parte, con coprigiunti esterni ed interni, fermavetro e giunto apribile con camera di decompressione per la raccolta dell'acqua,

	<p>predisposto per l'alloggiamento di almeno una guarnizione di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, giunzione angolare dei profili con collanti per esterni in classe D3 o D4 secondo le norme UNI EN 204/205, verniciato con prodotto monocomponente idrosolubile all'acqua, colore da stabilire con la D.L., con impregnante, mano intermedia e finitura, compresi ferramenta, maniglie, cerniere, meccanismi di manovra (apertura laterale e ribalta), dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: spessore 78 mm, vetrocamera 33.1-15-4-15-33.1 bassoemissivo con gas argon, $U_w = 1,2 \text{ W/m}^2\text{K}$, $U_g = 0,7 \text{ W/m}^2\text{K}$, $U_f = 1,2 \text{ W/m}^2\text{K}$, $R_w = 35 \text{ dB}$: Finestra a 1 anta, oscillobattente (anta-ribalta), 45x65 cm (0,29 m²) - Finestra a 1 anta, oscillobattente (anta-ribalta), 60x200 cm (1,20 m²) - Finestra a 2 ante, oscillobattente (anta-ribalta), 80x200 cm (1,60 m²) - 100x60 cm (0,60 m²) - 100x200 cm (2,00 m²) - 120x200 cm (2,40 m²) - Finestra a 4 ante, oscillobattente (anta-ribalta), 210x200 cm (4,20 m²) - Portafinestra a 2 ante, oscillobattente (anta-ribalta), 120x270 cm (3,24 m²) - Finestra a 3 ante, oscillobattente (anta-ribalta), 160x200 cm (3,20 m²), compreso davanzale - Finestra a 1+1 ante, oscillobattente (anta-ribalta), 120x200 cm (2,40 m²). Compresa la ripresa della tinteggiatura con idonea preparazione e almeno due mani finali con colore a scelta della D.L.</p>
10	<p>Grande riparazione di infissi di qualunque genere con lo smontaggio e il rimontaggio dei vari elementi che compongono l'infisso, per l'eventuale sostituzione dei pezzi, anch'essi compresi, nonché l'incollaggio, il rinzeppamento e l'incavicchiamento degli incastri con le parti lavorate ben rifinite e levigate, compresa il rifacimento e posa di elementi mancanti.</p>
11	<p>Ripresa di murature mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci, comprendente la posa di eventuale architrave nella zona di intervento, ricostruzione della muratura e sua forzatura mediante inserimento di cunei di legno da sostituire a ritiro avvenuto con elementi murari allettati con malta abbastanza fluida, compresa la fornitura del materiale ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte secondo le seguenti tipologie di murature: ricostruzione della muratura in mattoni: mattoni pieni. Completa di intonaci di rifinitura, il tutto per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.</p>
12	<p>Tinteggiatura con idropittura per interni con proprietà anallergiche, a finitura opaca, altamente resistente al lavaggio, esente da solventi e sostanze organiche volatili, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo su intonaco preventivamente preparato compreso nel prezzo.</p>
13	<p>Tenda sistema a pannelli, posizionata a soffitto di varie dimensioni, corredata di accessori professionali in alluminio laccato bianco, trainata a cordone o altro, guide reversibili destra/sinistra, rullini e pulegge su ogni rinvio della corda o altro, tessuto 100% poliestere ignifugo di classe 1, del peso di 130 g/m², confezionata con sottopunto a macchina e rifiniture a mano, compreso tutto il necessario per darla completa e funzionante.</p>
14	<p>Rivestimento in ceramica monocottura di pasta bianca in piastrelle ottenute per pressatura, compreso la ripresa e sistemazione del presente rivestimento, grado di assorbimento acqua gruppo BIII GL a norma UNI EN 14411, in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi e stuccature dei giunti, pezzi speciali il tutto eseguito a descrizione della D.L., per rendere il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p>

b) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (SI RIMANDA A PSC)

Le fasi lavorative di rimozione infissi esistenti ed installazione nuovi infissi saranno da concordare con Ufficio Direzione Lavori e Direzione al fine di garantire la continuità del servizio ad ufficio pubblico.

La natura e la consistenza delle lavorazioni nonché le specifiche tecniche dei materiali da impiegarsi, sono dettagliatamente descritti nella Relazione Tecnica allegata al progetto esecutivo, che fa parte integrante del presente Capitolato insieme all'elaborato grafico progetto.

Art.5 Interpretazione del Contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. Qualora venissero riscontrate eventuali alternative o discordanze tra i contenuti dei documenti contrattuali (ove presenti), la relativa prevalenza sarà determinata secondo il seguente ordine decrescente di successione, salve diverse espresse indicazioni esplicitamente riportate nei documenti stessi:
 - a. Contratto d'Appalto;
 - b. Capitolato Speciale d'Appalto con la Relazione tecnica;
 - c. Offerta presentata dall'Appaltatore in fase di gara;
 - d. Lettera di Invito;
 - e. Disciplinare di Gara.
3. In ogni caso vige il criterio della prevalenza delle disposizioni di carattere eccezionale e/o speciale, nel rispetto del principio fondamentale della finalità del contratto e dei risultati da raggiungere con il medesimo. Per ogni altra evenienza, troveranno inoltre applicazione gli artt. da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art.6 Progetto Esecutivo

1. Il progetto esecutivo a base di gara si compone dei seguenti elaborati:

Tavola	Denominazione
1	Capitolato speciale d'appalto
2	Relazione tecnica
3	Computo metrico estimativo
4	Elenco prezzi unitari
5	Elaborato grafico di progetto (Tav. Unica)
6	Quadro Economico
7	PSC
8	Allegato PSC (Costi Sicurezza)
9	Allegato PSC (Tav. di Cantiere)

Art.7 Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art.8 Norme generali su materiali, componenti, sistemi ed esecuzione e certificazioni

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnici-tecnologici oggetto dell'Appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto

concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano li articoli 16 e 17 del capitolato generale d'Appalto.
3. L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.
4. L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).
5. **L'Appaltatore dovrà fornire tutte le certificazioni di legge inerenti gli smaltimenti dei materiali di risulta.**
6. **L'Appaltatore dovrà fornire, prima della posa, tutte le SCHEDE tecniche e dichiarazioni tecniche dei materiali e, dopo la posa in opera la certificazione di corretta posa secondo la normativa vigente.**
7. **L'Appaltatore dovrà fornire le certificazioni di conformità di tutti gli impianti forniti e posti in opera.**

Art.9 Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito alla consegna dei lavori, risultante da apposito verbale di consegna redatto dall'ufficio di DL, da effettuarsi **non oltre 45 giorni** dalla stipula del contratto, previa convocazione dell'esecutore da parte dall'Ufficio di DL della Stazione Appaltante.
2. Si stabilisce sin d'ora che la consegna terrà conto delle esigenze dell'amministrazione che non può interrompere il servizio al pubblico e il lavoro d'ufficio con VDT pertanto i lavori saranno eseguiti anche in più lotti e cantierizzati singolarmente come da PSC e planimetria allegata (modalità da concordare prima dell'esecuzione dei lavori).
3. Le varie fasi di lavoro sono state ipotizzate nel PSC allegato ma potranno subire delle variazioni legate alle esigenze dell'amministrazione a seconda del periodo di inizio dei lavori e pertanto saranno da riconformare prima dell'inizio dei lavori.

Art.10 Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'Appalto è fissato in **giorni 150 (centocinquanta giorni)** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Alcuni cicli di lavorazioni (demolizioni.. le più rumorose) dovranno e potranno essere svolti anche di sabato e domenica o in orari extra ufficio (di sera o notturni) senza variare l'importo contrattuale al fine di interferire il meno possibile con le lavorazioni impiegate e di accoglienza al pubblico svolte al piano terra e di ufficio svolte ai vari piani fuori terra. Naturalmente il piano di lavoro dovrà essere preventivamente concordato con la direzione di Sede.

Art.11 Penali in caso di ritardo

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale da applicare per ogni giorno di ritardo sull'ammontare netto contrattuale pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale, salvo gli ulteriori danni che ne dovessero derivare per l'INPS.

Art.12 Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore

1. Ai sensi dell'Art.43, comma 10, del D.P.R. n. 207 del 2010, prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori tenendo conto dell'esecuzione del lavoro per lotti come da progetto e tenendo conto delle esigenze dell'amministrazione INPS (che non deve mai

interrompere il suo servizio e lavoro di ufficio pubblico). L'Appaltatore predisporrà un elaborato e programma esecutivo di lavoro in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa tenendo conto delle esigenze dell'amministrazione; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori con contratto a corpo ed alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla Direzione Lavori. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

Art.13 Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo o della loro ritardata ultimazione:
 - a. il ritardo nell'installazione del cantiere;
 - b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale;
 - f. le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
 - g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - h. le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, dal Direttore dei Lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - i. le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'Art.14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'Art.15, di sospensione dei lavori di cui all'Art.16, per la disapplicazione delle penali di cui all'Art.18, né per l'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art.21.

Art.14 Lavori a corpo

1. **La valutazione a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione dei lavori, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità**

di detti lavori.

2. Nel corrispettivo per l'esecuzione del lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni, certificazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.
3. La contabilizzazione del lavoro a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella tabella di cui all'Art.5, di ciascuna delle quali è contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.
4. L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'Appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
5. **La liquidazione degli oneri di sicurezza è subordinata all'assenso del Coordinatore per la Sicurezza e la salute in fase di Esecuzione e solo se le opere previste nei costi della sicurezza sono effettivamente state realizzate.**

Art.15 Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

1. Non sono valutati i manufatti e i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.

Art.16 Anticipazioni

1. ***Sul valore del contratto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale*** applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'Art.106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art.17 Pagamenti

1. **Si provvederà alla liquidazione del corrispettivo in 2 soluzioni: primo S.A.L. al 40% , secondo e ultimo S.A.L. a fine lavori.**
2. **Ai sensi dell'Art.30 c.5, del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.**

Art.18 Cessione del contratto

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art.19 Variazione dei lavori

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'Appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 43, comma 8, del D.P.R. n. 207 del 2010 e dall'Art.106 del Codice dei contratti, le cui disposizioni si intendono applicate per intero.

Art.20 Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'Art.3, comma 3.
2. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1 non sono previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

Art.21 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'Art.90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto:
2. una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
3. una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
4. il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l'indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
5. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'Appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti:
6. del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'Art.31 del Decreto n. 81 del 2008.
7. del proprio Medico Competente di cui all'Art.38 del Decreto n. 81 del 2008;
8. il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'Art.25, almeno 15 gg prima della consegna dei lavori.

Art.22 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'Art.97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Art.23 Piano di Sicurezza e di Coordinamento / Sostitutivo

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del Decreto n. 81 del 2008.

Art.24 Modifiche e integrazioni al Piano di Sicurezza

1. L'Appaltatore può, nel corso dei lavori, apportare motivatamente modifiche e integrazioni al piano di sicurezza delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, purché si tratti di renderlo coerente a nuove situazioni oggettive oppure di concreti e dimostrati miglioramenti alle misure di sicurezza.

Art.25 Piano Operativo di Sicurezza

1. L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'Art.131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'Art.89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Ai sensi dell'art. 105 c.17 del Codice L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

Art.26 Osservanza e attuazione dei Piani di Sicurezza

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'Art.15 del Decreto n. 81 del 2008.

Art.27 Subappalto

1. Il Subappalto è consentito previa autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi dell'Art.105 del Codice per un importo non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto e per ogni singolo lotto: il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta (nel DGUE, PARTE II, Sez.D) i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'Art.105, co.4 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo Subappalto è vietato. Per le modalità e prescrizioni, si veda il Capitolato Speciale di Appalto.
2. La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'Art.105, co.13 del Codice, come specificato nel successivo Art.29.
3. Ove non ricorrano le condizioni di cui al paragrafo che precede, la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto delle prescrizioni dell'Art.105 del Codice, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Art.28 Responsabilità in materia di Subappalto

1. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di Subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il Subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'Art.1456 del Codice Civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'Art.21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28

giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'Appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art.29 Pagamento dei subappaltatori

1. Ai sensi dell'art.105 c. 13 del D. Lgs.50/2016 la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al Subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a. quando il Subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - b. in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;
 - c. su richiesta del Subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Art.30 Definizione delle controversie

1. Saranno trattate in ossequio alle vigenti norme di cui al D. Lgs. 50/2016, PARTE VI - TITOLO I - TITOLO I.

Art.31 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori.

Art.32 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC dalla Stazione Appaltante.

Art.33 Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. Al termine dei lavori l'Appaltatore lo comunica all'ufficio di Direzione Lavori .
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione Appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista da contratto, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
3. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla Direzione Lavori ai sensi dei commi precedenti.
4. **Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'Appaltatore non ha consegnato al direttore di lavori le certificazioni conformità o la documentazione tecnica richiesta dall'ufficio D.L. relativa ai lavori, pratica Enea per contributi se ammessa dalla normativa; in tal caso il Direttore dei Lavori non può redigere il certificato di ultimazione e quindi il pagamento della rata di saldo.**

Art.34 Termini per il collaudo e l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il Certificato di Regolare Esecuzione deve essere emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il Certificato di Regolare Esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.
2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

Art.35 Presa in consegna dei lavori ultimati

1. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.
2. Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, lo stesso Appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. L'Appaltatore può richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

Art.36 Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'Appalto, al D.P.R. n. 207 del 2010 per quanto applicabile e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.
 - a. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'Art.1659 del Codice Civile;
 - b. i movimenti del materiale e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
 - c. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;
 - d. l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa Direzione Lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;
 - e. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
 - f. il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
 - g. il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente Appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione Appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;
 - h. la concessione, su richiesta della Direzione Lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente Appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori

che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

- i. la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compresa la pulizia di tutte le parti installate (vetrate, rampe, pavimentazioni ecc) lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati dalle ditte legate all'Appalto, pulizia di tutte le parti installate in particolare per le parti in quota;
- j. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- k. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura al Direttore Lavori, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
- l. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- m. la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di Direzione Lavori e assistenza, arredati e illuminati;
- n. la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- o. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della Direzione Lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- p. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- q. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
- r. la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;
- s. la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore Lavori, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
- t. provvedere agli adempimenti della legge n. 1086 del 1971, al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla

- legge sopra richiamata;
- u. il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'Appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione Appaltante;
 - v. ottemperare alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
 - w. il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
 - x. richiedere tempestivamente i permessi e sostenere i relativi oneri per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'Appalto;
 - y. installare e mantenere funzionante per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'Appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;
 - z. installare idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative e nelle aree di transito degli automezzi.**
2. Ai sensi dell'Art.4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.
 3. L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, Comune, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
 4. Ripristino di danni alle pavimentazioni, facciate ed altro causato dalla ditta durante esecuzione dei lavori di contratto.
 5. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nel compenso a corpo stabilito contrattualmente. Detto compenso è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerta ribasso contrattuale.
 6. L'Appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.
 7. E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti.
 8. L'Appaltatore deve predisporre ed esporre in sito il cartello di cantiere come da vigente normativa e con indicazioni dell'Appalto preventivamente concordato con il Direttore dei Lavori.